

Resoconto tavolo tecnico formazione

Lavoratrici e lavoratori,

nella giornata del 20 Settembre u.s., si è riunito il Tavolo Tecnico sulla Formazione presso la Sala Riunioni della DCF. Tema della discussione, il programma didattico del 81° corso a Vigili del Fuoco. Presenti al Tavolo oltre le OO.SS. tutte, il Direttore della Formazione, coadiuvato dal suo staff e da quello del Dirigente della Pianificazione e Controllo.

In premessa il Direttore ha informato il tavolo sui prossimi due corsi per AVF confermando che, il 2 Ottobre p.v. inizierà 81° AA.VV.F. per 400 unità mentre a fine Dicembre partirà l'82° che interesserà 332 unità. La sede iniziale di quest'ultimo saranno probabilmente i Poli Didattici del CNVVF, per poi proseguire presso le SCA e le SFO.

Entrando poi nel merito della convocazione il Direttore ha voluto subito sottolineare che i ritardi nella presentazione del programma didattico del 81° corso sono ascrivibili al fatto di aver avuto certezza dell'avvio dello stesso, solo a fine agosto dopo che il Governo ha varato il decreto relativo alle coperture finanziarie necessarie al piano di assunzioni. Dopodiché, lo stesso ha fatto notare che poco è stato cambiato rispetto ai precedenti corsi, salvo il fatto di aver accorpato il modulo NBCR in un'unica fase di 5 giorni (intensivo) e che, molto probabilmente, verrà inserito un modulo d'informazione di 4 ore per l'attività AIB.

Ha invitato il Tavolo Tecnico a lavorare sin da subito per sviluppare un nuovo percorso formativo/didattico per il personale in ingresso calibrato su nove mesi (6+3) perché si prevede che il corso 82° possa essere l'ultimo da svolgere in 6 mesi (5+1). Ci ha informati che il suo staff sta già lavorando in tal senso e che al più presto invierà copia ai componenti del tavolo tecnico concludendo che nei prossimi incontri verrà data priorità proprio a questo argomento di pianificazione.

La delegazione della FP CGIL VVF ha sottolineato ancora una volta come l'organizzazione della DCF, in particolare per quanto attiene la Pianificazione e Controllo, presenti forti difficoltà organizzative e gestionali, non ultimo proprio il fatto di aver consegnato il programma didattico del 81° corso a poche settimane dall'inizio sapendo che, da tempo, aldilà dell'ufficialità dei provvedimenti legislativi, il medesimo era in cantiere proprio per il periodo oggi definito. Ciò non ha consentito di correggere gli errori e le criticità più volte evidenziate dal personale Formatore e dai Responsabili di Settore esclusi, tra l'altro, dalla pianificazione dello stesso.

Per queste ragioni abbiamo ritenuto opportuno chiedere all'Amministrazione che, per il futuro, i Dirigenti di Area e i Responsabili di Settore, prima di discutere con il Direttore della Formazione della programmazione del corso, riuniscano i Formatori discutano e approfondiscano le criticità emerse e valutino l'opportunità di proporre modifiche o accorgimenti tali da migliorare l'andamento del Corso e l'attività didattica. Valorizzare la professionalità dei Formatori a nostro avviso contribuirebbe ad avere un quadro della situazione più completa anche su tematiche di primaria quali la sicurezza e salute dei corsisti ma non solo.

A tal fine, abbiamo nuovamente richiesto all'Amministrazione se è in possesso di dati statistici sugli infortuni del personale corsista, proprio per delineare al meglio l'articolazione della programmazione didattica che, a nostro avviso, è mal distribuita in quanto si evidenziano nel medesimo la presenza di numerosi moduli intensivi (nell' 81° ne sarà aggiunto anche quello NBCR). Questo quadro, così impostato, potrebbe compromettere il giusto apprendimento delle materie estensive sia dal punto di vista didattico che fisico/motorio.

In funzione di ciò si è chiesto di definire con una dettagliata e specifica organizzazione del lavoro, i periodi 9° e 10° che potrebbero essere finalizzati per recuperare le lezioni degli allievi assenti a vario titolo e di quelli più in difficoltà nelle prove; inoltre gli stessi periodi potrebbero essere utilizzati per un de-briefing giornaliero tra Capo Sezione, Formatori, Responsabili di Settore e il Direttore del Corso per discutere le difficoltà emerse durante la giornata. Di contro invece, le fasi di formazione denominate ora zero, 9° e 10° periodo, non possono essere sostituiti per effettuare le lezioni dei moduli intensivi (come spesso accade), sempre nel rispetto che regolano la formazione degli allievi; infine altro appunto, è stato fatto sul tempo dedicato all'alzabandiera che, essendo svolta a ridosso dell'inizio delle lezioni, il più delle volte ritarda notevolmente l'inizio delle attività didattiche.

Proprio per quanto attiene il principio che regola le pari opportunità di svolgimento e conseguentemente di carico delle ore formative realmente svolte da ogni singolo allievo, si è chiesto altresì al Direttore, di interessarsi riguardo le assenze degli stessi durante le ore di lezione sia dei moduli che dei periodi estensivi in quanto non è specificato l'eventuale recupero, ciò, per non creare disparità di trattamento formativo tra allievi.

In riferimento poi al VI° mese, si è chiesto di far chiarezza su il numero minimo dei moduli che gli allievi devono superare per terminare il corso.

Per quanto poi le questioni legate alle assenze programmate da calendario, la FP CGIL VVF ha auspicato per la settimana a ridosso delle feste natalizie che, il personale corsista sia inviato nei luoghi di residenza (non al Comando) per effettuare studio libero e di recuperare tali momenti formativi, nelle settimane dedicate proprio ai recuperi. Questa soluzione nasce dall'avviso che, il personale inviato ai Comandi, non potrà avere le dovute attenzioni formative richieste, per evidenti carenze organizzative in particolar modo se contestualizzate al periodo ricadente.

Infine, in merito al 82° corso, la FP CGIL VVF, ha chiesto di porre un'attenzione a non far ripetere quanto successo nel precedente corso svolto ai Poli Didattici Regionali dove, gli allievi hanno saputo della propria valutazione in un tempo molto distante dalle verifiche. Questo perché, l'Area Coordinamento e Sviluppo ha dovuto ricontrollare le schede di valutazione svolte proprio ai Poli, poiché erano state mal compilate. Per ovviare a questo inconveniente è stata suggerita la predisposizione, in fase di valutazione, di un sistema informatico diretto con l'Area in questione.

Il Direttore, ha ritenuto le richieste da noi esposte valide e costruttive riservandosi di trattarle con il suo staff.

Nel congedarsi il Direttore ci ha comunicato che, l'Osservatorio deputato agli interventi in presenza di persone affette da disabilità, ha terminato il lavoro e che sarà presentato ed illustrato il 17 ottobre p.v. presso l'ISA, alla presenza di Formatori individuati in numero di due per Regione per valutarne la fattibilità.

Il prossimo incontro non è stato individuato ma sarà comunicato al più presto.

La delegazione FP CGIL VVF